



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

COMMISSIONE STRUTTURE

CODICE QUESITO: NTC2018/C.8.4/2018/04

CATEGORIA: NTC 2018

SOTTOCATEGORIA: Cap. 8.4

Descrizione quesito

In riferimento alle nuove norme NTC 2018 ed in riferimento in particolare al paragrafo 8.4.3 si chiede cortesemente un chiarimento in merito alla casistica edificatoria riguardante il recupero di sottotetto da eseguirsi a Milano e/o in Lombardia, se, tale attività, può essere considerata come non soprelevazione e non ampliamento, quindi, se si può considerare ancora valido il chiarimento inviato dal CROIL espresso con circolare del 29-04-2016 pro. 43/2016.

Se così non fosse e fosse, come temo, equiparato ad un ampliamento e quindi ricadente negli interventi suscettibili obbligatoriamente ad adeguamento, vorrebbe dire che il recupero dei sottotetti in Italia non sarà quasi più possibile, soprattutto nei casi di multiproprietà come sono quelli maggiori.

Diverso sarebbe se si potesse lasciare al progettista, come era nelle vecchie norme NTC2008 cap. 8.4.1, la descrizione della valutazione della sicurezza e, qualora necessario, procedere con l'eventuale adeguamento.

Oggi, con le nuove NTC 2018, sembrerebbe che sia obbligatorio l'adeguamento in caso di ampliamento anche se non necessario dalla valutazione della sicurezza.

Come mai il ns. legislatore ci toglie sempre di più la ns. discrezionalità progettuale e tende a ridurre l'attività edilizia a parità di sicurezza?

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.

Risposta quesito

Il tema da Lei sollevato è a noi noto e concordiamo pienamente con quanto scrive.

Al momento, sulla base del DM2018, in pratica non sono più fattibili i recuperi dei sottotetti salvo che non si intenda adeguare l'intero edificio.

Come Ordine di Milano abbiamo inviato un quesito ufficiale al Ministero chiedendo di affrontare l'argomento e di introdurre nella Circolare un chiarimento.

Per il momento la Sua interpretazione è corretta, ma ci auguriamo tutti che venga fatta chiarezza e che non venga confermata la posizione poco ragionevole del DM.

Parole chiave: Classificazione interventi - Sopraelevazione

Documenti allegati: Quesiti NTC_2018_Cap8_4_All_Q04.pdf

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.